

+



# COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040  
C.F. 82001950870  
Servizio di tesoreria: C.C.P. 15897952

☎ 095/662060  
FAX 095/662982

AREA AMMINISTRATIVA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. <u>41</u> del Registro Data <u>27 APR. 2017</u>	Oggetto: <b>ADOZIONE PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE E DELLA CORRUZIONE E DELLA LEGALITA' - TRIENNIO 2017-2019</b>
---	--

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisei del mese di aprile alle ore 19:30.

Nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Municipale.

### All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Marotta Cosimo	Sindaco	✗	
2	Rapisarda Mario	Vice Sindaco	✗	
3	Cardaci Calogero	Assessore	✗	
4	Romano Luana	Assessore		✓
5				

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Luigi Rocco Bronte**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 08/08/2000;

Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione;

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile tecnico-amministrativa;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D.L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole.

Vista la proposta di deliberazione n. 24 del 27.04.2017 ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi;

fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

con votazione unanime e palese.

### Delibera

- 1) **Approvare** la proposta di cui in premessa ed avente l'oggetto ivi indicato.
- 2) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo..



# COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040  
C.F. 82001950870  
Servizio di tesoreria: C.C.P. 15897952

☎ 095/662060  
FAX 095/662982

## AREA AMMINISTRATIVA (Ufficio Servizi Sociali)

N. del Registro	Oggetto : ADOZIONE PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE E DELLA
Data	CORRUZIONE E DELLA LEGALITA' - TRIENNIO 2017-2019

Su proposta del Sindaco Geom. Cosimo Marotta



Visto

### Pareri

Ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L.R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

li



Il Capo Area

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li, \_\_\_\_\_



Il Responsabile del Servizio Finanziario



+

**OGGETTO: ADOZIONE PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE E DELLA CORRUZIONE E DELLA LEGALITA'. TRIENNIO 2017-2019**  
**PROPONENTE: SEGRETARIO COMUNALE.**

#### LA GIUNTA COMUNALE

##### **Premesso:**

- che la legge 6 novembre 2012, n. 190, rubricata "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", sancisce l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di dotarsi di un Piano triennale di prevenzione della corruzione.

- che il predetto piano deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno (art. 1, comma 8, della L. 190/2012).

Che a tal fine, l'organo di indirizzo politico individua il Responsabile della prevenzione della corruzione, che negli enti locali, è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione (art. 1, comma 7, della L. 190/2012).

##### **Considerato:**

- che si ritiene estremamente qualificata la figura professionale del Segretario Comunale sia per competenza professionale che per formazione giuridica, tale da poter individuare nel medesimo Segretario Generale dell'Ente, Dott Luigi Rocco Bronte, il Responsabile della prevenzione della corruzione, anche per l'anno in corso.

- che, il Segretario Generale, anche tenuto conto del sistema sanzionatorio previsto in caso di mancata approvazione del Piano per il Responsabile della prevenzione della corruzione, ha provveduto ad effettuare la prescritta proposta di Piano triennale da sottoporre all'esame ed adozione da parte della Giunta Comunale e successiva approvazione da parte del Consiglio comunale.

- che con l'approvazione della Legge n. 190 del 2012, l'ordinamento italiano si è orientato, nel contrasto alla corruzione, verso un sistema di prevenzione che si articola, a livello nazionale, con l'adozione del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) e, a livello di ciascuna Amministrazione, mediante l'adozione di Piani di Prevenzione Triennali;

- che il P.N.A. è predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art.1, comma 4, lettera c), «anche secondo linee di indirizzo adottate dal Comitato interministeriale istituito e disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri » (art.1, comma 4). Il Piano è poi approvato dalla Commissione indipendente per la Valutazione, l'Integrità e la Trasparenza, C.I.V.I.T., (art.1, comma 2, lettera b);

- che il P.N.A. rappresenta lo strumento attraverso il quale sono individuate le strategie prioritarie per la prevenzione ed il contrasto della corruzione nella pubblica amministrazione a livello nazionale. Il P.N.A. non si configura come un'attività compiuta, con un termine di completamento finale, bensì come un insieme di strumenti finalizzati alla prevenzione che vengono via via affinati, modificati o sostituiti in relazione al *feedback* ottenuto dalla loro applicazione;

- che la legge disciplina, da un lato, il contenuto dei Piani (art.1, comma 9), dall'altro, i rapporti tra il P.N.A. e i Piani Triennali di Prevenzione della corruzione, da adottarsi da parte delle:

a) amministrazioni centrali, ivi compresi gli enti pubblici non economici nazionali, le agenzie, le università e le altre amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs n. 165 del 2001 diverse da quelle di cui al punto b) (art.1, comma 5);

b) amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano e degli Enti locali, nonché degli Enti pubblici;

- che le amministrazioni centrali «definiscono e trasmettono» il loro Piano Triennale al Dipartimento della Funzione Pubblica;

- che per gli Enti Locali è anche previsto il «supporto tecnico e informativo» del Prefetto «anche al fine di assicurare che i Piani siano formulati e adottati nel rispetto delle Linee guida contenute nel Piano nazionale approvato dalla Commissione» (art.1, comma 6);

\*  
SUPPLEMENTO A SCAVAZZO DAL 01/04/2017 AL 30/06/2017.



- che il Comitato Interministeriale istituito con D.P.C.M. 16/01/2013 nella seduta del 12/03/2013 ha elaborato le Linee di indirizzo per la predisposizione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica del Piano nazionale anticorruzione;

- che la Prefettura di Catania si è, subito resa disponibile a collaborare con gli enti locali della Provincia di Catania istituendo, in fase di prima attuazione, un tavolo tecnico di studio ed elaborazione di Linee-guida, ai fini della redazione, che dessero uniformità ai piani da adottarsi nei singoli enti locali della Provincia;

Preso cognizione del *“Piano triennale di prevenzione della corruzione – 2017/2019”* del Comune di Raddusa, proposto dal Segretario Generale, dott. Luigi Rocco Bronte, che è stato per l’anno in corso oggetto di totale revisione, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso e ritenuto meritevole di approvazione;

Visti:

- il D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all’art.48;

- il D.Lgs n.165/2001 e ss.mm.ii.;

- la Legge n.190/2012;

- le Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (D.p.c.m.16gennaio2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE di cui alla legge 6 novembre 2012, n.190”, adottate nella seduta del 12/03/2013;

-Visti i pareri espressi ai sensi dell’art.49 del D.Lgs n. 267/2000, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

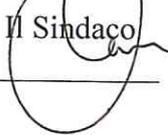
Con voti favorevoli unanimi

#### DELIBERA

1. di adottare, per le motivazioni riportate nelle premesse, il *“Piano triennale provvisorio di prevenzione della corruzione – 2017/2019”* del Comune di Raddusa, proposto dal Segretario Comunale dott. Luigi Rocco Bronte, allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di disporre l’invio dell’allegato *“Piano triennale provvisorio di prevenzione della corruzione – 2017/2019”* al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell’art.1, comma 8 della Legge 190/2012 e ss.mm.ii. (L. n. 69/15) e per conoscenza alla Prefettura di Catania;
3. di pubblicare ai fini della massima trasparenza e dell’accessibilità (art.11 D.Lgs 150/2009), in modo permanente, copia del *“Piano triennale provvisorio di prevenzione della corruzione – 2017/2019”* sul sito istituzionale dell’Ente nella sezione denominata *“Trasparenza, valutazione e merito/Anticorruzione”*;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del bilancio comunale, salvo costi per la formazione obbligatoria.



Approvato e sottoscritto

Il Sindaco  




Il Segretario Comunale  


RELATA DI PUBBLICAZIONE  
(per 15-30-60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ e defissa il \_\_\_\_\_

Pubblicata sul sito web istituzionale dal 28 APR. 2017 al \_\_\_\_\_  
Senza opposizione e reclami

Dalla residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**Il Capo Area "" AA.GG.**

**Il Messo Comunale**

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale e del Capo Area

**certifica**

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici (1) giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il Presente atto è divenuto esecutivo in data 27 APR. 2017

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità ( art,12 co. 2. L.R..n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal \_\_\_\_\_, data inizio pubblicazione (art. 12, c.1, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li 27-04-2017.



Il Segretario Comunale  


Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**Il Funzionario Comunale**

(1) 15 gg. per quelle ordinarie; 30gg. per gli Statuti; 60gg. per lo schema del programma Triennale delle Opere Pubbliche

